

di botte 1200, di la qual è stà fatto capitano sier Zuan Antonio da chà Taiapiera, el qual *etiam* lui era li; et andato *super loco* fo tre opinion di cararla, qual qui non scriverò, riportandomi a lo effetto, ma in tuttè bisogna romper di muri de lo Arsenal nuovo et far gran cavation, con gran spesa de la Signoria nostra.

Da poi disnar, fo Collegio di Savi.

*Da Fiorenza, fo lettere di sier Carlo Capello orator, di 3.* Come havendo il papa mandato per uno episcopo de . . . . a dir al signor Malatesta Baion, qual è li capitano in la città, che el trataria acordo, parse a Rafael Hironimi confalonier, di chiamar il Conseio grande. Ma prima inteseno de la pace fata con la Signoria nostra, et lui orator disse non era vero, et si havessero fatto a suo modo non mandavano li oratori a Zenoa. Poi vene la nova per via di Castrocaro che per tutta la Romagna si feva festa per la paxe, et quelli di Ravenna et Zervia, che si ha a restituir al papa, fuzivano. *Unde* terminorono proponer nel Conseio grande di numero . . . . che 'l papa aldiria soi oratori, et fu preso il partito . . . . et electi do oratori, Andrea Nicolini et Alvise Soderini, quali andarano a Bologna a tratar acordo. Tuttavia voleno la loro libertà. Et inimici, da 26 fin 3, nulla hanno fatto da conto, ma ben in le scaramuze fate l'una parte nè l'altra non se laudano perchè Fiorentini fanno gaiardamente. Et scrive come inimici hanno hauto Borgo San Sepulero et Angiari, nel qual loco di Borgo era l'abate di Farfa; non si sa dove el ditto se habbi servato.

330\*

Noto. Heri fo mandato ducati 16 milia in tanti scudi a Padoa, poi Ruigo et Ferrara, et hozi scudi 14 milia a questo istesso modo, et scritto a Ferrara overo il duca li mandi con custodia fino a Bologna overo l'imperador li mandi a tuor a Ferrara.

*Item*, fo expedito per Collegio sier Zorzi Diedo qu. sier Antonio, stato capitano de le barche, in Puia, con una soa barca et certi marani, per levar l'artellarie et altro è a Trani et Monopoli, et li fo dà ducati 2000, aziò sier Zuan Vituri proveditor zeneral pagì quelle zente; et scritoli debbi consignar ditte terre a quello che per altre lettere li scriveremo.

*A dì 14.* La matina. Vene in Collegio sier Marco Barbo fo retor et proveditor a Catara per danari, in loco del qual andoe per danari sier . . . . et referite iuxta il solito.

Da poi disnar, fo Pregadi, et lecto le *lettere del capitano zeneral da mar sier Hironimo*

*da chà da Pexaro, da Corfù, di 25*; et manda la sentenza fata contra sier Vincenzo Justinian capitano di le bastarde, per la desobedientia fatoli de non esser andato a Cao S. Maria, l'ha condannato ducati 400; sier Lorenzo Sanudo qu. sier Anzolo, soracomito, ducati 100; sier Marco Trivixan qu. sier Vincenzo, ducati 100; sier Antonio Barbarigo qu. sier Gabriel, ducati 100; sier Hironimo Contarini qu. sier Andrea, ducati 100. Erano tutti sopracomiti con il detto capitano; et non pagando fra termine de . . . . pagino con 10 per 100 di pena, li qual danari tutti sia, per il baylo et capitano di Corfù sier Zuan Alvise Soranzo, qual molto lauda, fato . . . . *Item*, scrive altre particolarità zerea il corsaro, come dirò più avanti.

*Di sier Vincenzo Justinian capitano di le galie bastarde, da Corfù, di . . . .* Scrive la cosa stata, et manda la commission li dete el zeneral che a la fin li comesse fesse quello li pareva; *unde* li parse non andar, et scrive la causa; *unde* lui et li soracomiti è stà sententiati a torto; però si apella et mostrerà le raxon loro.

*Da Brexa, di sier Polo Nani proveditor zeneral.* Scrive come facendosi festa a li Orzi per la paxe, era Bruto da Cluson contestabile li con la sua compagnia, et quelli di la terra eridò: *a la zapa, a la zapa*; *unde* loro fo a le man, et fo ferito alcuni de la terra, *etiam* de la compagnia. Per il che il capitano domino Christofal Capello cavaleò li; hor a Verona è stà retenuto ditto Cluson.

*Da Verona, di sier Zuan Dolfin proveditor zeneral.* Come in execution di lettere di la Signoria nostra, venuto li ditto Bruto da Cluson, l'ha fato retenir: lo manda di qui con custodia. El qual zonto, di ordine del Collegio fo fato relassar.

Fu balotà sier Piero Capello qu. sier Francesco cavalier, stato soracomito, per egritudine ave licentia dal capitano zeneral di venir de qui, et posto in loco suo sier Andrea Duodo di sier Piero. Ave: 125, 10, 1.

*Summario di una lettera di sier Hironimo da chà da Pexaro capitano zeneral di mar, data a Corfù a dì 25 decembrio 1529.* 331

A li 22 de l'istante, per la marzilian patron Agnolo Capon da Chioza, scrissi, et da poi ho expedito le galie di domino Michiel Salamon, Almorò Barbaro et Jacomo Mudazo di Candia, con assà panaticha per il Zante, a ubbedientia del magnifico